

## MOZIONE

### Esaminare l'intero corpus legislativo, per abrogare le leggi non più necessarie, che generano inutile burocrazia e costi per lo Stato

del 31 maggio 2010

I sottoscritti deputati chiedono al Consiglio di Stato di istituire una Commissione di studio per l'esame e la valutazione di **tutta** la legislazione cantonale vigente, al fine di esaminare quali leggi si possano eventualmente abrogare, senza con ciò arrecare discapito alle esigenze di gestione dello Stato né alla prestazione di servizi alla cittadinanza.

#### **Motivazione**

Nel dibattito politico, tanto in sede parlamentare quanto al di fuori di essa, le spese di gestione dello Stato, e in particolare i costi per il personale e le procedure amministrative per l'ottenimento di permessi e simili, sono spesso oggetto di dure critiche. A parere di molti, l'apparato amministrativo statale sarebbe infatti gonfiato molto più del necessario. Al di là delle valutazioni soggettive su che cosa si intenda per dotazione necessaria, o rispettivamente "gonfiata", occorre tener presente che ogni funzionario - per definizione - è chiamato a svolgere una determinata funzione, e che ogni funzione deriva da una precisa disposizione di legge. Ne consegue che una possibilità per poter ridurre con una certa efficacia la spesa, rispettivamente le "lungaggini burocratiche", è quella di esaminare con la dovuta attenzione tutte le leggi vigenti. Ciò al fine di potere (se del caso) eliminare quelle che fossero ritenute non più attuali, o comunque di scarsa o nessuna utilità.

Un esame di questo genere era stato effettuato già alcuni anni fa, ed aveva effettivamente portato all'abrogazione di un certo numero di leggi desuete, che in genere datavano però della prima metà dell'Ottocento. Al momento di "entrare nel vivo", mettendo in discussione eventuali compiti che lo Stato è chiamato a svolgere, il progetto non aveva però prodotto i risultati sperati. A giudizio dei sottoscritti deputati, occorrerebbe pertanto riprendere e continuare quel lavoro, esaminando l'insieme delle leggi, comprese quelle di origine più recente, ma la cui reale necessità non può (per questo semplice fatto) essere data per acquisita. In particolare, l'esercizio deve esaminare l'intero corpus legislativo, con l'obiettivo di ridurre, dove possibile, i vincoli che generano inutile burocrazia e che nel contempo causano all'Ente pubblico costi evitabili.

Per il Gruppo PLR:

Christian Vitta e Franco Celio

Bagutti - Belloni - Bobbià - Brivio - Calastri - Dafond -

Dominé - Ducry - Galusero - Garzoli - Gianora - Giudici -

Gobbi R. - Krüsi - Merlini - Moccetti - Orsi - Pellanda -

Polli - Viscardi - Weber